

A confronto sui bisogni di salute dell'infanzia in Piemonte

Gli operatori sanitari dei servizi della rete di neuropsichiatria infantile del Piemonte si sono riuniti a convegno giovedì 13 aprile nell'auditorium di Città metropolitana di Torino per un confronto sui bisogni di salute dopo la pandemia da parte dei bambini e delle bambine.

Le fragilità già presenti prima del Covid mostrano ora il loro lato più complicato ed allarmante, con problematiche amplificate e nuove. Inoltre, si è ulteriormente inasprita quella condizione di costante emergenza delle strutture sanitarie dedicate all'infanzia e di stress cronico degli operatori.

La Città metropolitana di Torino, attraverso l'intervento della consigliera Delegata alle politiche di parità, ha ribadito il valore della sanità pubblica universale, sottolineando i forti bisogni



per questo settore così delicato espressi in particolare nelle periferie.

Gli operatori si sono interrogati su come rispondere a tutte le richieste e alle necessità di salute,



Convegno regionale

I SERVIZI DELLA RETE DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE DEL PIEMONTE

Emergenze neuropsichiatriche e bisogni di salute dopo la Pandemia

Torino 13 aprile 2023



che richiedono più risorse e più personale nelle strutture delle Aziende sanitarie del Piemonte: il convegno si è proposto di soddisfare una duplice necessità: fare il punto sulle attuali condizioni neuropsichiche dei minori seguiti in Piemonte nei servizi della rete di NPI e sullo stato di attuazione degli interventi per la loro presa in carico, ma anche identificare l'attuale stato di salute dei servizi, sia in termini di nuove soluzioni che di risorse.

Una giornata costruita in collaborazione con psicologi, servizi sociali, Tribunale per i minori, rappresentanti del mondo della scuola, che è servita anche a presentare i gruppi di lavoro attualmente operativi in Piemonte, i rapporti ospedale-territorio, le sinergie tra neuropsichiatri infantili e pediatri, l'appropriatezza delle prescrizioni psicofarmacologiche, senza trascurare i disturbi delle condotte alimentari.



Gli ultimi dati segnalano un incremento verticale dei disturbi della condotta alimentare, dei disturbi e delle emergenze psichiatriche adolescenziali e un aumento del numero di bambini seguiti per disturbi dello spettro autistico.

Carla Gatti



I DATI DELLA RETE DI NPI

Esiste in Piemonte un sistema informativo utilizzato da più di 600 operatori per il monitoraggio della salute neuropsichica dei bambini e degli adolescenti. La Rete NPI - osservatorio privilegiato del mondo dell'infanzia unico nel suo genere - segue ogni anno tra il 6 e l'8% dei minori residenti in Piemonte

Nel 2022 sono state eseguite 320mila prestazioni dirette e 105mila indirette, con una media di 3 prestazioni pro capite all'anno per quanto riguarda il contatto con un NPI e 5,4 con uno psicologo. Le sedute di psicoterapia sono state circa 20mila, stabili rispetto agli anni precedenti con un lieve incremento dei colloqui psicologici (37mila). Ai maschi vengono dedicate il 62,5 % delle prestazioni. Sono in costante aumento i ricoveri in ospedale o in day hospital con i successivi percorsi di continuità nei servizi, in strutture residenziali o semiresidenziali.